

La seduta comincia alle 14.5.

PAVIA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Petizione.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura del sunto della petizione.

PAVIA, *segretario*, legge:

6672. L'Unione delle Camere di commercio di Roma fa voti perchè le agevolanze fiscali stabilite a favore dei produttori, industriali e commercianti di zolfo della Sicilia, vengano estese ai produttori, industriali e commercianti di zolfo del continente.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole D'Alife, di giorni 5; l'onorevole Sormani, di 7 e l'onorevole Fracassi, di 5.

(Sono conceduti).

Dimissioni di deputati.

PRESIDENTE. Do comunicazione alla Camera delle seguenti lettere:

« *Ill.mo signor Presidente,*

« Presento le mie dimissioni da deputato. Siccome esse sono motivate dalle stesse circostanze che causarono quelle presentate l'11 corrente da vari deputati socialisti, prego la Camera di risparmiare, per guadagno di tempo, la cortese formalità del respingerle.

« Con ossequio

« O. MORGARI ».

« *Ill.mo signor Presidente,*

« La mia assenza in questi giorni dalla Camera, determinata da ragioni di famiglia, non mi ha consentito di porre la mia firma alla lettera con cui i deputati del gruppo socialista rassegnavano alla Camera le proprie dimissioni.

« In omaggio alla decisione da essi presa e per le ragioni nella loro lettera esposte, che corrispondono al sentimento ed al pensiero mio, mi affretto a pregare la E.V. di vo-

lere comunicare alla Camera le mie dimissioni dall'ufficio di deputato.

« Con animo grato e con ossequio

dev.mo

« NICCOLA BADALONI ».

« *Onorevole Presidente*

« *della Camera dei deputati,*

« Solidale col gruppo parlamentare socialista, cui ho avuto l'onore di appartenere, La prego di comunicare alla Camera le mie dimissioni da deputato del collegio di Castelmaggiore.

« Con profondo ossequio

« G. BENTINI ».

« *Onorevole signor Presidente,*

« In seguito alle dimissioni del gruppo parlamentare socialista, rassegno io pure le mie dimissioni da deputato al Parlamento e la prego di volerle comunicare alla Camera perchè ne prenda atto.

« Con tutta considerazione, ecc.

« GIROLAMO GATTI ».

« *Ill.mo signor Presidente,*

« Aggiunga, egregio signor Presidente, anche le dimissioni che io presento da deputato a quelle — e per le stesse ragioni — già presentate collettivamente dai miei colleghi del gruppo socialista.

« Mi è grato attestarle i sensi della mia più perfetta osservanza coi quali mi dico di lei, ecc.

« A. SICHEL ».

È pervenuta pure quest'altra lettera di dimissioni:

« Bergamo 3 maggio 1906.

« A S. E. Biancheri

« *Presidente della Camera dei deputati*

« Roma

« Trovandomi nella dolorosa circostanza di astenermi da qualsiasi occupazione a causa delle attuali mie condizioni di salute — data anche l'età avanzata — e non potendo pur troppo prevedere quando mi potrà esser concesso di rioccuparmi con qualche attività, sento imperioso il dovere di rassegnare le mie dimissioni da deputato del 1° collegio di Bergamo, come ho già fatto per altri uffici dalla fiducia dei miei concittadini per lunghi anni affidatimi.